

# ...PER VIVERE LA COMUNITA'...

## MESSA FERIALE

Da **lunedì 30** la messa feriale viene sempre celebrata nella chiesa di san Benedetto e così fino alla festa di San Martino.

## PROVE DI CANTO

**Lunedì 30**, alle **ore**, in patronato si terranno delle prove di canto per le liturgie del Triduo pasquale. Il canto è decisivo per le nostre messe per questo invitiamo a partecipare per rendere più nelle le nostre liturgie.

## AMMALATI E ANZIANI

Nella mattinata di **martedì 31** verrà portata l'eucaristia a quanti non possono partecipare alle celebrazioni in chiesa. Chi avesse piacere di riceverla per se o per i propri cari, avvisi in parrocchia.

## PENITENZIALE

**Martedì 31** alle ore 19, in chiesa di san Benedetto, si celebra una liturgia penitenziale in preparazione della Pasqua del Signore. Può anche essere vissuta come preparazione alla celebrazione in un secondo momento del sacramento della Riconciliazione.

## VERITAS

**Mercoledì 1**, alle **ore 6.00**, il parroco presiede l'eucaristia nello stabilimento Veritas di via Porto di Cavernago in occasione della festa di Pasqua.

## UN PANE PER AMORE DI DIO

I salvadanai per la raccolta missionaria, verranno raccolti durante l'eucaristia di giovedì.

## EUCARISTIA E FRATERNITA'

La Pasqua è una festa da "mangiare" ed inizia con la comunità che si raduna in un clima di intimità e fraternità. Per vivere con più verità la fraternità e la sororità, al termine dell'eucaristia delle ore 19 di **giovedì 2**, viene proposta una semplice cena in patronato. Per una migliore organizzazione è necessario avvisare Dina al numero 3475040106 entro **martedì 31**.

## INCONTRO DELLE DONNE

**Venerdì 4**, al termine della Liturgia della Passione, il parroco incontra le donne che desiderano meditare su quanto raccontato dagli evangelisti che evidenziano come sotto la croce, tutti fuggono, rimangono solo le donne. In patronato.

## CONFESSIONI

Sarà possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione **sabato 5** dalle ore **10.00** alle **ore 12.00** e dalle **ore 15.30** alle **ore 18.30**.

## PASQUA IN CARCERE

Il parroco presiederà le liturgie del Triduo pasquale nell'Istituto di Santa Maria Maggiore: **giovedì 2** alle ore 15.30, Liturgia della Parola e Lavanda dei piedi; **Venerdì 3** alle ore 15.30 Liturgia della Passione e Adorazione della Croce; **Domenica 6** alle ore 8.30, eucaristia nella Resurrezione del Signore.

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201  
[www.parrocchiacampalto.it](http://www.parrocchiacampalto.it) mail: [parrocchiacampalto@libero.it](mailto:parrocchiacampalto@libero.it)  
IBAN: IT87 Y030 6909 6061 0000 0010 397

29 MARZO 2026

N° XXX



Signore Gesù, re mite e glorioso,  
che entri a Gerusalemme non su un trono di potenza,  
ma su un umile puledro, tra il grido di gioia e la Passione imminente,  
Ti preghiamo:  
Donaci la grazia di riconoscerTi nell'ora più buia, come il buon ladrone,  
e di non temere il dolore,  
vedendolo come strada d'amore e Resurrezione.  
Tu, che hai accolto l'infedeltà, il tradimento e la paura dei tuoi amici,  
accogli anche noi, spesso lontani e fragili.  
San Francesco, davanti al crocifisso di San Damiano,  
imparò a riparare la Tua Chiesa  
con la preghiera e la conversione del cuore,  
insegnaci a seguirTi non solo con le palme in mano  
ma con gesti di amore vero, fedeli al Vangelo.  
Fa che questa Settimana Santa ci veda accanto Te,  
pronti a vivere la prova con fede e a risorgere con Te.  
"Osanna al Figlio di David"! Amen.



# ORARI DELLA SETTIMANA DELLE SETTIMANE

**GIOVEDÌ SANTO 2 APRILE**  
**GIORNO DELL'EUCARISTIA**  
**E DELLA FRATERNITÀ**



**Eucaristia nella cena e lavanda dei piedi.**

Ore 18.00 nella chiesa del Villaggio Laguna.

Ore 19.00 nella chiesa di S. Benedetto  
a seguire **cena di fraternità.**

**VENERDÌ SANTO 3 APRILE**  
**GIORNO DELLA CROCIFFISSIONE**



Ore 15.00, chiesa di S. Benedetto,

**Via Crucis** per i bambini e i ragazzi del catechismo.

Alle ore 19.00 **Celebrazione della Passione,**  
per le due parrocchie di Campalto,  
nella chiesa di san Benedetto.

A seguire in sala teatro **incontro delle donne.**

La narrazione della passione del Signore, letta alla luce della spiritualità di Francesco d'Assisi, assume un'intensità particolare: non è soltanto il racconto della sofferenza di Cristo, ma la rivelazione dell'umiltà di Dio e della via attraverso cui l'uomo può tornare alla comunione con Lui. Nel racconto matteo, Gesù entra nella passione con una libertà interiore sorprendente. Non è travolto dagli eventi: li accoglie. Dal tradimento di Giuda alla preghiera nel Getsemani, dal processo ingiusto fino alla croce, ogni passaggio mostra un amore che non si ritira davanti al rifiuto. Questa dimensione è centrale anche nell'esperienza spirituale di Francesco. Il santo di Assisi contempla Cristo povero e crocifisso come la forma suprema dell'amore divino: un Dio che non domina, ma si consegna. Nel Getsemani appare tutta la verità dell'umanità di Gesù: "Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice". Eppure, la preghiera si compie nell'abbandono: "Sia fatta la tua volontà". Qui Francesco riconosce il cuore della sequela cristiana. La vera libertà non consiste nell'evitare la sofferenza, ma nel vivere ogni cosa nella fiducia filiale verso il Padre. Per questo la spiritualità francescana insiste sull'obbedienza e sull'abbandono: non come rinuncia sterile, ma come partecipazione all'amore di Cristo. La croce, nel racconto di Matteo, diventa il luogo paradossale della rivelazione. Gesù è deriso, spogliato, condannato come un fallito. Tuttavia, proprio lì si manifesta la verità di Dio. Quando il centurione proclama: "Davvero costui era Figlio di Dio", il Vangelo suggerisce che la gloria divina si lascia riconoscere nella debolezza. Francesco d'Assisi comprese questo mistero con una radicalità unica: per lui il Crocifisso non è soltanto oggetto di devozione, ma forma della vita. L'amore che si dona fino alla fine diventa il criterio dell'esistenza. La spiritualità francescana invita quindi a contemplare la passione non con uno sguardo distante, ma con partecipazione affettiva. Francesco piangeva meditando le sofferenze di Cristo perché vedeva in esse l'amore infinito per ogni creatura. In questa prospettiva, la passione non è soltanto memoria del dolore, ma rivelazione della misericordia. L'uomo scopre di essere amato proprio nel momento in cui Dio accetta di condividere la sua fragilità. Il racconto si conclude con il silenzio del sepolcro. Tutto sembra finito. Eppure, nella fede cristiana, questo silenzio è già gravido di promessa. Francesco invitava a sostare davanti al Crocifisso proprio per imparare questo sguardo: riconoscere che l'amore di Dio opera anche quando sembra sconfitto. Così la passione del Signore diventa scuola di umiltà, di fiducia e di speranza. Contemplata con gli occhi di Francesco, la passione narrata da Matteo rivela dunque il volto di un Dio povero e vicino. Un Dio che salva non attraverso la forza, ma attraverso l'amore che si dona fino alla croce. Ed è proprio questo amore che continua a chiamare ogni credente a seguirlo sulla via della semplicità, della pace e della fraternità. Massimo

**SABATO SANTO 4 APRILE**

**Giorno di silenzio**

ore 8.00 preghiera delle Lodi e meditazione.

**DOMENICA DI RESURREZIONE**  
**4 APRILE VEGLIA PASQUALE**



Ore 21.00 Veglia pasquale con inizio nel campo da calcio, poi in chiesa di san Benedetto con liturgia della Parola, Liturgia Battesimale, Liturgia eucaristica e consegna dell'acqua e del pane benedetto.

**DOMENICA DI RESURREZIONE**  
**5 APRILE MESSA DEL GIORNO**



Nella chiesa di san Benedetto,  
eucaristie alle ore 8.30 e alle ore 10.30  
e consegna del pane benedetto.

Alle ore 10.30 nella chiesa del Villaggio Laguna.